

**Mobilificio cantù**  
 direzione per la Sicilia  
 trapani - rione palma - tel. 23485

# TRAPANI NUOVA

Società per Azioni  
 di Assicurazioni  
 e Rassicurazioni  
 Capitale 750 milioni  
 Sede Roma  
 Via Nazionale, 89/A  
**F. A. T. A.**  
 Delegazione:  
 Consorzio Agrario Provinciale  
 Trapani - Via Vespi, 38 - Tel. 28344

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis  
 UNA COPIA LIRE NOVANTA

Settimanale di Politica Attualità e Sport  
 Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:  
 Trapani - P.za S. Agostino - Tel. 24808

## Ancora un appello di Ugo La Malfa

All'apertura di Montecitorio, due importanti dirigenti di partiti democratici incontrandosi per la prima volta, dopo le elezioni, con un esponente repubblicano, non hanno trovato di meglio che rimproverargli lo scoglimento anticipato delle Camere, provocato dall'iniziativa del PRI, scioglimento che - a giudizio dei due interlocutori - non era servito a risolvere un bel nulla ma, anzi, a peggiorare le cose.

Siamo rimasti allibiti per questo giudizio, che ancora una volta comprova l'inconcepibile grado di distacco della realtà in cui continua a vivere la nostra classe politica. Lo scioglimento anticipato delle Camere doveva servire, nella meditata valutazione dei repubblicani, a raggiungere due obiettivi: arrestare la marcia ascendente del fascismo; consentire alle forze democratiche un riesame totale del loro atteggiamento, di fronte al grave deterioramento della situazione del Paese e ai crescenti rischi politici, economici, finanziari, sociali, che questo deterioramento avrebbe comportato.

Il primo obiettivo è stato raggiunto: il Movimento sociale italiano che, alla scadenza normale delle Camere, sarebbe stato il trionfatore assoluto delle elezioni, non ha superato la quota del sessanta deputati che il giudizio più pessimistico ad esso assegna. Non si tratta certo di bazzecola sulla quale si possa scherzare ma siamo lontani da quel successo che avrebbe sicuramente messo in crisi l'equilibrio democratico del Paese e le istituzioni. Il secondo obiettivo non è stato finora affatto raggiunto, ed il rammarico dei due esponenti democratici per l'interruzione di una situazione che avrebbe portato a un disastro peggio, lo dimostra. Come non si sono avvertiti, dal 1968 ad oggi, i temporali che si addensavano all'orizzonte della vita del Paese, con le conseguenze che tutti ormai registriamo, si continua a trattare dei problemi attuali, o col rimpianto nostalgico di una condizione politica che quel disastro ha prodotto, o con la convinzione di poter trattare i problemi con lo stesso metro politico con cui furono trattati nella precedente legislatura.

Ora, ripetiamo ancora una volta che la situazione del Paese è tale da non consentire né nostalgie, né inerzie politiche e morali. Essa deve essere fronteggiata subito e col massimo impegno di tutte le forze dell'arco democratico, che devono sapere dare l'impressione, alla opinione pubblica del Paese, di comprendere lo stato di vera e propria emergenza in cui ci troviamo e la necessità di farvi fronte superando ogni visione che ci riconduca al passato. E' in que-

## La relazione presentata da Valenti, Presidente della Commissione di indagine Un modo certo e concreto per risolvere i problemi della S. A. U.

Viene ribadita la tesi sostenuta dal PRI che il servizio di trasporto pubblico può essere normalizzato cambiando la forma di gestione, e cioè affidandolo direttamente al Comune e sopprimendo l'Azienda Municipalizzata

Come è noto, a suo tempo, il Consiglio Comunale di Trapani nominò una commissione di studio e di indagine sui problemi della SAU (Servizio Autotrasporti Urbani). Il Presidente della Commissione, **Pepe Valenti**, ad un certo momento, proprio per dare un contributo alla soluzione dei problemi di questa azienda, ha redatto una relazione che viene presentata di seguito, nel suo intere, a questo giornale.

«Come si è avuto modo di riscontrare nella gestione della SAU sono presenti sprechi ed errori di amministrazione, ma voler eliminare questi sprechi ed errori, senza prima averne una valutazione quanto mai superficiale. Questi sprechi e questi errori vanno senza dubbio eliminati, ma la soluzione è possibile, ma a nulla vale tutto ciò se non si interviene adeguatamente sulla causa di fondo che è data dallo squilibrio acuto tra entrate ed uscite. Basterebbe dare un sguardo all'andamento del deficit dalla costituzione della municipalizzata per rendersi conto che non si agisce su questa causa tutto resta sostanzialmente immutato o quasi.

**DEFICIT DI GESTIONE**

1968 (3° Quadrimestre): L. 85.168.600; 1969, L. 223 milioni 364.980; 1970, L. 354 milioni 714.735.

**SOVVENZIONI COMUNALI**

1968 (3° Quadrimestre): L. 30.000.000; 1969, L. 148 milioni 982.910; 1970, L. 160 milioni.

L'impossibilità da parte del Comune di ripianare i disavanzi di gestione della municipalizzata deriva dal difetto di strumenti tecnico-giuridici atti allo scopo, in quanto, come è risaputo, il Comune di Trapani non ha cespiti delegabili e non ne avrà fino all'anno 2005 per poter contrarre quei mutui ordinari con i quali dovrebbe provvedere. Né questa impossibilità è cambiata con la legge 864 la quale ha consentito di poter contrarre mutui straordinari garantiti dallo Stato per la copertura del 50% del disavanzo delle municipalizzate risultante dai consuntivi. Infatti rimane sempre la questione della copertura del rimanente 50% senza contare l'incidenza degli interessi per tale mutuo e senza contare che trattasi di una norma avente efficacia limitata nel tempo e che dovrebbe cessare di aver vigore con l'esercizio 1971.

Se qualche contributo in conto disavanzo è stato dato da parte del Comune questo è stato sottratto ai servizi di Istituti in quanto nessuna voce del bilancio Comunale consente di intervenire per il ripiano del disavanzo. Va fatto presente che l'approvazione da parte del Comune dei consuntivi SAU 1968, 1969 e 1970 con la conseguente possibilità di ripiano, in virtù della legge 964, del 50% del disavanzo di gestione non mo-

difica sostanzialmente l'allarmante situazione finanziaria della SAU la quale per tal causa può essere solo alleviata nel senso di poter disporre momentaneamente di una disponibilità di cassa evidentemente momentanea. E' quindi opportuno non porre eccessive ed ingiustificate speranze su tali introiti finanziari che per la loro natura destinazione dovrebbero servire a saldare il deficit delle singole, passate gestioni non potuti pagare per l'insufficienza dei mezzi largiti dal Comune.

Utilizzare tali fondi per far fronte alle esigenze future delle gestioni a cominciare da quella in corso senza nel contempo avere una idea precisa di come reperire i mezzi per il futuro significa condannare l'azienda ad una perenne condizione di incertezza e di crisi con le conseguenti ben note per la cittadina e sulla vita economica cittadina. Se non è possibile aumentare le entrate in misura tale da por-

re l'azienda nella condizione di autonomia finanziaria e non è possibile d'altra parte ridurre le spese nella misura necessaria occorre avere il coraggio di guardare alle soluzioni che l'attuale situazione ci consente di adottare.

Né può valere, come alcuni pare che tendano a preferire, a soluzioni che se teoricamente ineccepibili, presentano difficoltà pratiche di realizzazione insormontabili.

Al punto in cui si è giunti, infatti, non vi è più possibilità per diversi e per soluzioni che esulano dalla competenza e dai poteri del Consiglio Comunale ed occorre quindi che noi tutti si faccia il nostro dovere di amministratori rispondendo, così alle attese della cittadinanza la quale desidera che una volta per tutte si risolva il problema dei trasporti urbani.

Nell'attuale quadro la soluzione possibile che suggeriamo al Consiglio è quella

di trasformare la gestione del servizio da municipalizzata in diretta. Solo attraverso questo modo il Comune potrà per il futuro provvedere a finanziare il servizio in quanto l'intero onere verrebbe ad essere compreso nel bilancio Comunale e conseguentemente finanziato con il mutuo generale che il Comune con tra il pareggio del proprio disavanzo. I vantaggi di tale soluzione, che non trova allo stato alternativi, sono i seguenti:

1°) Garantisce la continuità del servizio in quanto si ottiene il finanziamento che diversamente non è possibile ottenere;

2°) Si ha una gestione più direttamente controllata dal Consiglio Comunale;

3°) Si ottiene una gestione più equilibrata ed economica in quanto il personale esuberante passerebbe ad altri servizi Comunali e non inciderebbe sul servizio di trasporto, il cui costo in definitiva potrebbe

«**Inizia l'estate attenti al mare**»

**Evitata al lido S. Giuliano la prima disgrazia mortale per l'intervento coraggioso di due giovani**

Con l'arrivo dell'estate il Lido S. Giuliano si prepara ad ospitare migliaia e migliaia di bagnanti e purtroppo aumentano sensibilmente le probabilità di disgrazie, anche se, come ci risulta, si stanno predisponendo accurati servizi di vigilanza.

Intanto alcuni giorni fa la prima terribile disgrazia, proprio a S. Giuliano, è stata evitata dal pronto e coraggioso intervento di due giovani, **Spezia Salvatore di anni 14 e Delio Biagino di**

**Si riunisce venerdì il Consiglio Comunale**

**Ancora il problema dei consuntivi SAU all'ordine del giorno**

Il Consiglio Comunale di Trapani è stato convocato per Venerdì 9 Giugno con gli stessi argomenti che gli erano all'ordine del giorno e che sono decaduti per mancanza del numero legale prescritto dalla legge per la validità delle sedute consiliari.

Molti consiglieri comunali con scarso senso di responsabilità, continuano a disertare le sedute del Consiglio creando intralci e difficoltà all'intero Consiglio e bloccandone l'attività.

Sono all'ordine del giorno problemi importanti per la vita cittadina, problemi

che, se da un lato hanno bisogno di lunghi dibattiti e talvolta danno luogo a dure polemiche, richiedono un impegno massimo da parte di tutti i consiglieri senza distinzione alcuna.

D'altro canto una maggioranza per poter portare avanti i questi programmi precedentemente concordati, ha bisogno dell'impegno e della solidarietà di tutti i componenti la maggioranza stessa. Bisogna rendersi conto che non può bastare l'impegno di pochi per portare avanti i grossi problemi di una città come Trapani.

anni 13, tutti e due residenti nel Rione S. Giuliano, che non hanno esitato da bravi boy scout, a buttarsi in mare per trarre in salvo due fratellini, **Angelo e Saverio Dolcione, rispettivamente di anni 10 e 7 che già stavano per essere travolti dalle onde del mare. Trasportati subito sulla riva, il maresciallo Giuseppe Di Fresco ha praticato ai due bambini la respirazione artificiale, trasportandoli successivamente all'ospedale S. Antonio.**

## COMPIE UN ANNO L'ACQUA DI BRESCIANA



L'Assessore Comunale Geom. Leonardo Lo Sciuto

E' trascorso ormai un anno da quando l'acqua di Bresciana è stata immessa nella condotta idrica della città. La grande sete dei Trapanesi è ormai un brutto ricordo del passato anche se, bisogna riconoscerlo, molto c'è ancora da fare (per esempio la nuova rete interna) per considerare risolto definitivamente il problema. In questo senso stanno lavorando i tecnici dell'Ufficio acquedotti e l'assessore comunale Lo Sciuto.

Sabato scorso intanto ad iniziativa dell'assessore Lo Sciuto, ed alla presenza del Sindaco, della Stampa, di consiglieri ed assessori comunali, con una modesta ma significativa cerimonia ai serbatoi di S. Giovanniello, è stato ricordato lo storico avvenimento.

## Riunito il Comitato Comunale di Erice

## Impegno politico ed organizzativo nel PRI

**Nino Sugameli eletto Segretario**

Si è riunito ad Erice il Comitato Direttivo dell'Unione Comunale del P.R.I. per un esame della situazione politico-organizzativa nel Comune di Erice.

La riunione, presieduta dall'on. Montanti, dall'avv. Sinatra, Segretario Provinciale del P.R.I., dal capogruppo consiliare dr. Tagliaviva e dal Vice Segretario Marrone, si è conclusa con l'approvazione, all'unanimità, di un documento, che dopo avere criticato l'operato dell'attuale giunta comunale di Erice, che come è noto è formata da democristiani e socialisti con l'appoggio dei comunisti, impegna la segreteria dell'Unione Comunale del P.R.I. a prendere gli opportuni contatti con i rappresentanti delle altre forze politiche al fine di dare vita ad Erice ad una amministrazione che abbandonando la politica di isolamento sin qui seguita, intraprenda una politica di costante legame con tutte le forze democratiche presenti in consiglio comunale al fine di portare avanti una coerente azione politica nell'interesse supremo della popolazione Ericina.

Il Comitato Comunale nella stessa seduta ha eletto a Segretario il giovane amico Nino Sugameli che, dichiarando di accettare l'incarico, ha esposto le linee fondamentali dell'azione politica e organizzativa che intende portare avanti al Comune di Erice.

Sono intervenuti nel dibattito gli amici Montanti, Sinatra, Tagliaviva, Perricone, Marrone, Mazzonella. (Segue a pag. 4)

## Và affrontato con decisione Il grosso problema del Teatro Garibaldi

Nasce un «fronte di opinione» con oltre milleducento adesioni

Dalle origini dell'originario Comitato Cittadino composto di pochi elementi particolarmente interessati alla problematica globale di cui è oggetto l'ambita ricostruzione nella nostra città del Teatro «Garibaldi» è stato di recente costituito per l'irrinunciabile e perenne - diremmo - pertinacia del suo iniziatore **Luigi Bajata**, addirittura un Movimento Civico.

Espressione plebiscitaria di volontà popolare (sottoscritta da oltre milleducento firme di «non sollecitati» aderenti) si è ormai configurata come un vero e proprio fronte di opinione. Un fronte deciso a far convergere tutte le forze politico-amministrative del trapanese intorno all'importante ed ormai irrinunciabile questione della rinascita di un teatro che - più ancora ed al di sopra di una ordinaria istituzione lirica - rappresenta la continuità di una fastosa tradizione locale e la rivendicazione di un'inalienabile patrimonio «proletario».

Le vicissitudini «cartacee» della «progettazione» non solo del Teatro ma della scelta dell'area più idonea, identificata in quella della ex-caserma Garibaldi a Piazza Vittorio, sono infatti divenuti pressoché storici: vuoi per puntigliose diatribe aperte da coloro che nel frattempo avevano messo le mani sul suolo in questione, vuoi per i classici «aggiornamenti» del Consiglio Comunale l'unico competente a dare il primo e più decisivo colpo di timone. Vuoi anche per la fatidica battuta d'arresto determinata dalla recente esclusione della città di Trapani dalle spartizioni dei finanziamenti regionali destinati al Capitolo «Teatri».

Ma è nella precisa volontà del Movimento Civico «Turrigny» (nome non scelto certamente a caso) il perseguimento di quella crociata che dovrà pure, alla fine restituire alla nostra città l'antico e rinnovato Teatro. Che sarebbe sede non solo di tradizionali stagioni liriche, ma di tutte le possibili espressioni di attualità culturali che non dispongono in atto di locali «da cenacolo» ottimali per capienza e decoro.

Proprio in questi giorni, da parte della Segreteria del «Movimento» è stato diffuso un memorandum indirizzato non soltanto alla Stampa, e per essa a tutta la pubblica opinione, ma a ciascuno dei componenti il Consiglio Comunale perché immediatamente venga affrontato - nelle forme più produttive ed opportune - l'argomento in questione, rimediando d'autorità, nei nodi gordiani rappresentati dalla libera disponibilità dell'area su cui è dall'arrivo all'auspicata costituzione di un Consorzio in grado di espletare gli atti necessari per l'assegnazione del finanziamento statale.

Agli atti della «pratica Garibaldi» decine e decine di articoli, servizi radiofonici e televisivi, e interpellanze, ormai divenute storiche, dei consiglieri **Carlino, Arancio, Valenti, Pilato, Abita, Peralta, Moggiacci**. Nonché mozioni come quella del 6.7.1971 che sollecitavano la nomina di una Commissione consiliare di indagine sulla complessa questione relativa ai rapporti Comune «Cooperative Case Belle - Cassa di Risparmio V.E.».

«Non può più passare inosservato il fatto - ci dice il Cav. Bajata - che da ben 25 anni il Comune non abbia avvertito la sensibilità ed il civico dovere di ridare alla cittadinanza quel terreno atto a ricostruire il Teatro che - come altre celebri opere d'arte strettamente legate alla tradizione popolare (vedi i «Misteri») era ed è di proprietà della collettività per il che costruito, a suo tempo, con pubblica sottoscrizione.

Nella seduta del 31 Maggio, il Consiglio, come si è detto, non ha avuto neppure la possibilità di effettuare il «prelievo» dell'ar-

gomento. Esisteva ed esiste, infatti una mozione Carlino che riproporrà, in termini di urgenza e confindando nella sottoscrizione di tutti gli altri Gruppi che hanno anticipato ufficialmente ed ufficialmente il loro voto favorevole scottante questione dell'area dell'ex Caserma Garibaldi di Piazza Vittorio. Verzata questo - direbbero i nostri padri - verzata sia a causa di un impreciso numero di clausole relative a contratti stipulati e mai rispettati integralmente tra Comune e «primi arrivati» sia per eserciti di pubblicità e democratico potere, mai esercitati, leggi esproprio per causa di pubblica utilità.

Si noti che questo diritto - ci ha detto il Cav. Bajata - è esplicitamente contemplato dalle Leggi e dalle relative procedure di Legge, graverebbe, tra l'altro, gli Amministratori di ogni e qualsiasi responsabilità.

Infatti nel caso di un'impossibile amichevole accordo sarebbe esclusa l'Autorità Giudiziaria a stabilire le quote di equo indennizzo.

Ma ormai i tempi stringono e la pubblica opinione - rappresentata oltre che dal Movimento «Turrigny» - anche dalle spicciole impressioni dell'uomo della strada, nostalgico quanto si voglia, ma oggi profondamente leso nelle «civiche» sue aspettative quanto in un recente passato Autorità e Politici gli avevano pubblicamente e vistosamente garantito, impone ai Reggenti della cosa pubblica, una netta condotta, decisa presa di posizione in favore di una soluzione che scongiuri la malgiurata ipotesi della decadenza dei diritti di finanziamento statale.

Nella panoramica dei suoi tristi e contrastati amori che vanno progressivamente dissolvendosi un modello di comportamento «parlamentare» che va a caccia di successi senza merito piuttosto che di meriti senza successo. Il Consiglio Comunale 1972 non può più affidare le istanze all'Ordine del Giorno alla benevolenza «a Maronnan» né recriminare e battagliare su ogni sciagurata evidenza amministrativa capace di creare «incidenti», o il clima, le condizioni dell'incidente.

La nostra città si aggrava dunque - e a brevissima scadenza - che, pur tenuto conto di maggiori o minori opportunita di politica... economico-monetaria; che pur tenuto conto delle particolari contingenze e del momento in cui decisioni del genere di quel le sollecitate andrebbero ad inserirsi, il Consiglio, superando penose e prevedibili posizioni - di strumentalizzazione - esprima e promuova finalmente non più e non soltanto generici buoni propositi di «recuperazione».

**Miky Seuderi**

## Festa dei Carabinieri alla Sezione di Palermo

Con una cerimonia, quest'anno un po' ristretta per il grave lutto che ha colpito la Benemerita per il triplice assassinio dei tre carabinieri a Gorizia, sono stati premiati a Palermo presso il Comando della Legione dei Carabinieri, tra gli altri militari, il tenente colonnello Sateriale e il comandante del gruppo dei carabinieri di Trapani e adesso destinato al Comando Legione di Palermo, il Cap. Santo Rizzo, i marescialli Gaetano Nicotra e Pietro Noto, l'appuntato Pasquale Montalbano e il carabiniere Giovan Battista Camardella, tutti del nucleo investigativo del gruppo carabinieri di Trapani.

La meritata promozione trae motivo dall'alto senso di abnegazione dimostrato dai suddetti militari per la scoperta del mostro di Marsala, assassino delle tre povere innocenti bambine.

## La mostra del piccolo dipinto al «Pentagono»



Pieno successo alla Galleria d'arte «Pentagono» per la mostra regionale del piccolo dipinto. Nella foto il nostro direttore on. Nino Montanti che ha inaugurato la mostra affiancato dai pittori Brancato, Russo, Tranchida, Romeo, Poma, Criscenti, il rag. Pagano e Scalabrino

## COSE DI CASA NOSTRA

Sul giornali leggo spesso: «L'oro sales». Ed io che credevo che l'oro fosse un metallo!

Nel corso di un congresso delle «donne in collera» svoltosi recentemente a Parigi, alcune delle partecipanti più agitate gridavano: «Scum, scum, les castriches sont là», agitando contemporaneamente in aria vistosi forbicioni.

Lo SCUM è il movimento femminile americano «Society for cutting up men», cioè società per togliere (letteralmente: tagliare) agli uomini certi attributi di cui, nella maggior parte dei casi, vanno fieri in quanto sinonimi di virilità.

Che aspettiamo per ricorrere all'Organizzazione Internazionale della Sanità?

L'economia italiana stenta a decollare. Sfidio io! Con gli aeroporti che ci ritroviamo!

La critica più recente ha messo in luce che Rubens, il grande pittore fiammingo del XVII secolo, fu attratto da Michelangelo al punto da copiare, in un suo disegno, la figura della Notte delle Cappelle Medicee.

Rubendo s'impara.

Dopo la recente sconfitta elettorale, il segretario del P.S.I.U.P. si propone d'impedire la «svendita» dei socialisti proletari.

Non vuole, cioè, che vadano perduti certi Valori.

Dal 28 maggio, e per quattro mesi, abbiamo, come di consueto, l'ora legale.

E come di consueto, gli annunciatori della radio e della televisione ci hanno più volte ricordato che nella notte fra il 27 ed il 28 maggio avremmo dormito un'ora di meno.

Non ci crederete? ma, nonostante mi fossi accuratamente preparato (avevo addirittura predisposto un mio schema comparativo dell'ora solare e di quella legale), è finito che la sveglia è suonata alle nove (ora legale), che poi corrispondono alle otto (ora solare). Insomma, ho fatto un pasticcio tale che ho finito col dormire un'ora di più rispetto alle prescrizioni radio-televisive.

Adesso ho una vita matta. Di essere scoperti. Ma, in fondo, che possono farmi? Male che vada, potrò sempre dichiarare di rinunciare all'ora di recupero che mi sarebbe spettata nella notte fra il 30 settembre ed il 1° ottobre, quando cioè torneremo all'ora solare.

Per quella data spero di avere frattamente completato lo studio che fin da ora ho cominciato per stabilire a quale ora (solare, che poi corrisponde ad un'ora di anticipo rispetto a quella solare vigente fino alle ore 24 del giorno precedente, dovrò alzarmi il 1° ottobre per non fruire dell'ora in più alla quale avrei diritto se non me la fossi inopinatamente papata nella notte fra il 27 ed il 28 maggio.

Spero di essere stato chiaro.

Il senatore Fanfani ha smentito quanto affermato in televisione dall'on. Andreotti nei suoi riguardi, di essere cioè arrivato al grado di capitano di complemento. Fanfani rivela, invece, di essersi fermato a sottotenente.

Da allora non è più cresciuto, di grado.

A Roma, due industriali sono stati arrestati perché accusati di aver scaricato nelle acque del Tevere sostanze nocive alla salute umana, oltre che alla fauna ittica.

Insomma, avevano fatto del biondo Tevere l'immondiciumbus.

Dopo gli uomini della Provvidenza, abbiamo ora nell'ambito di vari ministeri le direzioni generali delle provvidenze.

A quanto l'abolizione delle «provvidenze», che spesso tralungano in licenziose beneficienze e complacenze, per sostituirvi continenze e competenze?

Gabriella Farinon, la popolare presentatrice della TV, si separa dal marito. La colpa sarebbe reciproca: lei lo accusa di eccessiva gelosia e di essere venuto meno a tutti gli obblighi familiari; lui accusa lei di mancata assistenza dei figli e d'ingiuria grave, compresa quella relativa al mancato adempimento del «debito coniugale».

In fondo, credo che abbia ragione lui: ve lo immaginate, infatti, un mugugno che, con tanta farina in casa, non possa adoperarne neanche un pugno per friggere il pesce o farsi una ciambella?

E' ben vero: non tutte le (ciam) belle riscono col buco.

Dopo la tragedia di Punta Raisi, si vanno rievocando le vicende che portarono alla scelta della zona in cui far sorgere l'aeroporto palermitano, scelta molto contrastata, ma decisa ugualmente con procedure alquanto disinvolte e nonostante obiezioni di natura tecnica.

Insomma, l'affare dello scalo palermitano per certa gente sarebbe stato uno scialo.

Avremo le infermiere sexy.

La proposta è della sartoria Dior, che ha presentato a Londra i modelli per una nuova divisa, fra cui uno in versione «provocante», con spalle all'americana e alto spacco laterale.

Con infermiere così conciate, i casi sono due: o l'ammalato, tonificato dal ben di dio che gli si presenta a tutte le ore del giorno e della notte, si rimette rapidamente; oppure, altrettanto rapidamente, ci resta stecchito.

Nell'uno e nell'altro caso, se ne avvantaggeranno gli ospedali, che potranno smistare velocemente i loro degeniti.

Rita Pavone: «Per i francesi sono la piccola italiana».

E' superfluo aggiungere che è da escludere la promozione a gradi superiori.

«L'anagrafe delle uova», la legge in base alla quale sarà possibile, mediante apposita timbratura, leggere la «data di nascita» di ciascun uovo, non è ancora entrata in vigore: al solito manca il regolamento d'esecuzione.

Nell'attesa, possono continuare ad appioppiarsi uova fresche d'annata.

La D.C. vuole l'on. Crescenzo Mazza alla presidenza dell'Enel.

Noi, poveri utenti, non vorremmo che crescessero le mazzette.

Concorrenza sleale in casa D.C.

L'on. Andreotti, instancabile come sempre, trova anche il tempo per prendere la tintarella.

I suoi avversari insinuano che, per aumentare le proprie possibilità di tornare alla presidenza del consiglio, vuol farsi la faccia di moro.

Lo spettacolo teatrale più applaudito in aprile è stato: «Povera Italia».

Ha incassato 120 milioni.

Sandro Pertini è tornato alla presidenza della Camera.

E' un presidente veramente pertinente.

Il miniangolino riservato a mio figlio.

Il tuffatore spagnolo: «Cado de Panza».

Il ministro cinese dei trasporti: «Fur-Gon-Chin».

Mario da Verona

## Successo della XXVII Fiera del Mediterraneo

# Inaugurata il 27 maggio chiuderà i battenti l'11 giugno

La 27a edizione della Fiera del Mediterraneo, che come è noto chiuderà i battenti l'11 giugno prossimo, sta riscuotendo un grosso successo sotto ogni punto

## Celebrata all'ACI di Trapani la Giornata dell'Automobilista

Relazioni del Presidente Notaio Di Vita, del Direttore dr. Giannitrapani e di Mons. Cassisa

Nel locali dell'Automobile Club di Trapani in Via Virgilio, si è celebrata la «VI Giornata dell'Automobilista».

Sono intervenuti alla manifestazione le maggiori Autorità Provinciali: S.E. il Prefetto, il Questore, il Sindaco, mons. Cassisa in rappresentanza del Vescovo, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Trapani, il Comandante della Polizia della Strada, l'On.le Aldo Bassi, i rappresentanti della Stampa, i Direttori Dattici di tutti i Circoli della Provincia, i Automobilisti e Soci dell'Automobile Club.

Il Presidente dell'ACI, notaro Giuseppe Di Vita, ha svolto una relazione sul significato della manifestazione.

Successivamente Mons. Cassisa ha ripreso l'argomento sotto il profilo morale ed etico della manifestazione.

Il Direttore dell'ACI, Dr. Francesco Giannitrapani, ha svolto una breve relazione sul tema della giornata «Il sorpasso».

Quindi il Presidente ha proceduto alla premiazione dei:

- Pionieri e Veterani della Guida
- Dipendenti anziani
- Agenti dell'Ordine distinti in azioni di vigilanza stradale
- Ragazzi delle Scuole Elementari vincitori del concorso di arte grafica
- Ragazzi delle Scuole Medie vincitori del Concorso di Educazione stradale
- Campioni Sportivi Sociali 1971.

Il Presidente, ricordando inoltre le benemerite del Club, ha consegnato al Signor Questore e al Comandante del Gruppo dei Carabinieri una medaglia d'oro.

## Incontri culturali al «Tecnico»

Ad iniziativa dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri di Trapani in collaborazione con l'Associazione

## Elitto il nuovo direttivo AL CENTRO TRASFUSIONALE DELLA SEZIONE A.V.I.S.

Si è riunito recentemente il Consiglio Direttivo del neo-eletto della Sezione A.V.I.S. Comunale di Trapani per la distribuzione delle cariche sociali del triennio 1972-74.

Il Dr. Saverio Perrera ed il Rag. Benedetto Ruggiero sono stati riconfermati rispettivamente nella carica di Presidente e di Vice Presidente.

Il nuovo Consiglio Direttivo si integra con i seguenti nominativi: Avv. Rosario Messina Vice Presidente, Dr. Cascio Giorgio Segretario, Dr. Pietro Lungaro Amministratore, Dott. Marco Di Gaetano addetto all'Organizzazione e Sviluppo, il Prof. Salvatore Fugaldi addetto alla Stampa e Propaganda, il Dott. Barbiera Francesco e il Rag. Gammicchia Giuseppe Consiglieri.

## LETTERE AL GIORNALE Scriveteci e risponderemo

Caro Direttore, una delle scuole medie della nostra città è intitolata «Simone Catalano». Scusi la mia ignoranza: chi era Simone Catalano?

Laura M. - Trapani

Simone Catalano, nativo di Valderice, tenente pilota dell'aviazione italiana, è deceduto in una azione di guerra nel cielo di Heres in Francia il 13 Giugno 1940, dopo soli tre giorni dall'inizio dell'ultima guerra mondiale.

E' stato insignito della medaglia d'oro al valor militare con una nobile motivazione. Infatti il Catalano, seppure ferito e con l'aereo danneggiato gravemente, invitò i propri compagni a mettersi in salvo con il paracadute, inabissandosi poi con tutto l'aereo nell'eroico tentativo di riportarlo alla base.

Raro esempio di eroismo e di altruismo.

Bene hanno fatto a «dedicargli» una scuola media per ricordarlo e deificarlo perennemente ai nostri giovani.

\*\*\*

E' da tanti anni che sento parlare della necessità di una rettificazione dei confini fra i comuni di Trapani ed Erice, anzi qualcuno parla di annettere al comune capoluogo la popolosa frazione di Casa Santa. A che punto siamo per la risoluzione di questo problema?

Un cittadino neutrale

In guerra da sempre i due comuni per la rettificazione dei confini, ma per le notizie che noi abbiamo, nessuno dei due comuni è venuto ancora in possesso della bomba atomica, per cui è da escludere una soluzione fulminea e drammatica del problema.

Scherzi a parte, Le diciamo che i comuni interessati hanno concordato di nominare due commissioni consiliari per tentare di trovare una soluzione che sia accettabile dalle due parti.

Per quanto riguarda Trapani, è già all'ordine del giorno del Consiglio la nomina della predetta commissione. Speriamo bene!

Il nostro giornale si congratula vivamente con i professori di questa iniziativa che riteniamo utile e valida sotto molteplici aspetti.

**NOZZE**

Sabato 3 Giugno, nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, si sono uniti in matrimonio Stefano Giammaritano e la gentile Giovanna Genovese.

Gli sposi hanno intrattenuto parenti ed amici nel Salone Bonheur di Trapani.

Ai nostri amici, partiti per un lungo e felice viaggio di nozze, le più sincere felicitazioni da parte del «Trapani Nuova».

**L'orario estivo alla villa comunale**

L'Assessorato comunale ai Lavori Pubblici e ai Giardini comunica che per la prossima estate la Villa Margherita osserverà i seguenti orari:

mese di giugno: ore 8 - 22  
mese di luglio: ore 8 - 23  
mese di agosto: ore 8 - 23  
mese di sett.: ore 8 - 22

**Nuovo dispensario di Igiene Sociale**

Sabato prossimo 10 Giugno sarà inaugurato a Castellammare del Golfo il nuovo Dispensario di Igiene Sociale ad iniziativa del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Trapani.

per gli Interventi Straordinari del Mezzogiorno, on. Casati, e di numerose Autorità fra cui il Presidente della Regione Fasiolo, il Prefetto e il Sindaco di Palermo.

Nel corso della cerimonia inaugurale il Presidente dell'Ente Fiera, On. Guido Borsellino Castellana, dopo aver tratteggiato il concorso dato dalla Fiera allo sviluppo economico della Sicilia, evidenziando le nuove esigenze dell'Isola, ha detto: «Ci sia consentito rivolgere agli uomini responsabili, a tutti coloro che progettano, programmano e decidono le strategie degli investimenti nazionali, l'appello a considerare la necessità, non più oltre differibile, di una politica equamente distribuita delle risorse finanziarie, pubbliche e private, del Paese. Non intendiamo con questo che sia dato a tutti in egual misura. Riteniamo necessario, invece, quell'auspicabile politica di «responsabilità unitaria» che tenga conto della spinta più vigorosa, dell'esigenza di più efficaci strumenti di accelerazione di cui il Mezzogiorno abbisogna. E il Mezzogiorno — ha proseguito l'on. Borsellino Castellana, — come è a tutti noto, attende il soddisfacimento di tutto un insieme di bisogni antichi, di rivendicazioni economiche, sociali ed umane, di istanze che in massima parte

non sono andate ancora oltre la fase delle buone intenzioni e delle promesse concepite nei piani di sviluppo nazionali e regionali».

Si è riunito a Palermo — nella sede della Camera di Commercio — l'Assemblea dell'Unione Regionale dei Consorzi Provinciali per l'Istruzione Tecnica della Sicilia, che ha eletto suo Presidente il Prof. Rocco Fodale Presidente del Consorzio per l'Istruzione Tecnica di Trapani — e come membro del Consiglio direttivo l'Ingegnere Antonino La Spada — del Consorzio di Messina — e il Dott. Enzo Agnello — Presidente del Consorzio e della Camera di Commercio di Palermo.

L'Assemblea ha ribadito l'utile funzione dei Consorzi

nel campo della loro attività istituzionale e, specificamente, nella promozione dell'istruzione tecnica e professionale nella quale i Consorzi hanno acquistato — lungo un quarantennio — indiscutibili benemerite e validi esperienze.

Ha auspicato la convocazione di un Convegno di tutti i Consigli di Amministrazione dei Consorzi per l'Istruzione Tecnica della Sicilia, con la partecipazione dei qualificati rappresentanti politici nazionali, al fine di potenziare la funzionalità, gli strumenti operativi e l'attività dei Consorzi medesimi.

**IL PROF. ROCCO FODALE ELETTO PRESIDENTE REGIONALE DEI CONSORZI PER L'ISTRUZIONE TECNICA DELLA SICILIA**

**Intensa l'attività del centro «E. Majorana» Efficienza dell'irrigazione negli ambienti mediterranei**

Questo il tema del primo corso di studi che si svolgerà ad Erice il prossimo Settembre e organizzato in collaborazione con la Scuola superiore

Dal 4 al 9 Settembre avrà luogo ad Erice un primo corso di studi su tema: «Le basi agronomiche e l'efficienza dell'irrigazione negli ambienti mediterranei», organizzato dal Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana», direttore Prof. Zichichi e dalla Scuola Superiore per lo studio dei problemi agronomici mediterranei il cui direttore è il professore Ballatore.

Si tratta di una importante iniziativa che si propone di dibattere e affrontare determinati problemi agronomici. Questo primo corso è destinato principalmente ai tecnici di Enti pubblici e privati ed ai liberi professionisti che abbiano già esperienza e responsabilità nel settore irriguo e che intendano perfezionare le loro conoscenze sulle basi agronomiche e sull'efficienza delle irrigazioni nelle regioni a clima caldo-arido.

Ecco intanto l'interessante dettaglio del programma del corso:

**LEZIONE DI APERTURA DEL CORSO - Sen. Prof. Giuseppe Medici**

«Caratterizzazione agronomica dell'ambiente mediterraneo».

Prof. Gian Pietro Ballatore, Istituto di Agronomia Generale dell'Università di Palermo.

«I rapporti acqua - pianta nell'ambiente mediterraneo e le basi fisiologiche dell'irrigazione».

Prof. Franco Ravelli, della Cassa per il Mezzogiorno.

«La classificazione dei suoli mediterranei ai fini irrigui ed i rilevamenti pedo-

agronomici».

Prof. Fiorenzo Mancini, Istituto di Geologia Applicata dell'Università di Firenze.

«I rapporti acqua - suolo».

Prof. Pietro Caruso, Istituto di Orticoltura e Floricoltura dell'Università di Palermo.

«La sistemazione e la lavorazione dei suoli irrigati in funzione dei metodi di irrigazione».

Prof. Raffaele Barbieri, Istituto di Agronomia Generale dell'Università di Portici.

«Fabbisogni idrici delle colture e calendari di irrigazione».

Dott. Vito Lombardo, Università di Palermo.

«Criteri di progettazione degli impianti di irrigazione: influenza dei fattori inerenti al sistema clima - suolo - coltura».

Prof. Ignazio Melsenda, Istituto di Idraulica Agraria dell'Università di Palermo.

«I problemi particolari dell'irrigazione dei terreni sal-

si e l'impiego delle acque salmastre per l'irrigazione».

Prof. Giovanni Fiorotti, Istituto di Agronomia Generale dell'Università di Palermo.

«Le prospettive dell'irrigazione a medio e lungo termine».

Prof. Gian Pietro Ballatore, Istituto di Agronomia Generale dell'Università di Palermo.

**LEZIONE DI CHIUSURA DEL CORSO - Prof. Gian Pietro Ballatore.**

Inoltre verranno tenuti alcuni seminari su tutti i temi trattati e sarà effettuata una visita alla diga «Domenico Rubino» ed al comprensorio irriguo del Consorzio di Bonifica dei Birgi - Trapani.

Le domande di ammissione al corso dovranno essere presentate entro il 15 luglio alla Segreteria della Scuola Superiore di Agronomia presso l'Università di Palermo, in Viale delle Scienze.

L'ammissione al Corso

sarà decisa da una Commissione, costituita dai professori Ballatore, Caruso e Zichichi, e la selezione avverrà sulla base dei titoli e della competenza specifica dei candidati

**Bollo speciale Per Pantelleria**

La Direzione Provinciale delle Poste e delle Telecomunicazioni di Trapani informa che, in occasione del 30° Anniversario della Battaglia di Pantelleria presso la Palazzina dell'Aeroporto di Pantelleria funzionerà il giorno 15 Giugno 1972 un servizio p.t. a carattere temporaneo.

Tale servizio sarà dotato di un bollo recante la leggenda: «30° Ann. Battaglia».

Con detto bollo saranno obliterate le corrispondenze presentate direttamente a detto servizio, nonché quelle che perveniranno per posta incluse in busta regolarmente affrancata.

La restituzione degli oggetti bollati sarà effettuata allo scoperto al termine delle operazioni di bollatura tramite gli uffici p.t. della località di residenza dei mittenti, ovvero, se richieste dagli interessati, per mezzo di plico raccomandato con tassa a carico del destinatario.

**Nastro azzurro in casa Messina**

Apprendiamo con vivo compiacimento che la casa dell'avv. Rosario Messina e della gentile consorte è stata allietata dalla nascita del secondogenito GAETANO che la cara e simpatica sorellina Antonietta aspettava con gioia.

All'avv. Rosario, alla signora Mariù e alla piccola Antonietta le più vive congratulazioni, ai simpatizzanti e vispo Gaetano il nostro più affettuoso benvenuto e l'augurio di un prospero e roseo avvenire.

**L'ANGOLO DELLA MODA**

La primavera del '72, come abbiamo visto, ha decretato il successo — in senso assoluto — del pantalone.

Questo è considerato ormai un capo indispensabile nel guardaroba femminile, sia per la sua praticità, sia perché la donna, con la sua naturale eleganza, lo trasforma in un capo «importante» che, secondo il taglio e il tessuto, può indossare anche la sera.

Ritornando al pantalone sportivo, dobbiamo dire che in questa primavera è stato sempre abbinato al giaccone, che in questa stagione ha sostituito quasi del tutto il soprabito primaverile.

Comunque non è stato «il solito» completo-pantaloni ad essere proposto agli acquirenti, bensì un composé: Giaccone a righe, in linea di massima, e pantalone in tinta unita.

Abbinamento indispensabile del completo-pantaloni sono state le cravatte o i coloratissimi foulards, secondo le preferenze. Pertanto la primavera del '72, nonostante la linea «maschile», ha risaltato l'eleganza e la femminilità della donna.

Ad un mese dalla tragica scomparsa di

**ANTONIO FONTANA**

avvenuta a Punta Raisi i familiari lo ricordano ai parenti, agli amici e a quanti LO stimarono e GLI vollero bene.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

Si è appreso che dal 1° di giugno viene soppressa l'importante linea marittima Trapani-Isle Pelagie (Lampedusa e Linosa), via Pantelleria. La linea gestita

## VIENE SOPPRESSA LA LINEA MARITTIMA TRAPANI - LAMPEDUSA

Da bisettimanale a settimanale e ora scompare

ta dalla Soc. SIRENA di Palermo, sovvenzionata dallo Stato per i servizi postali, un tempo bisettimanale, da qualche anno settimanale, scompare ora definitivamente dalla scena commerciale e turistica: e dire che Lampedusa e Linosa hanno un interesse fondamentale a che siano collegate anche con Trapani, e non solo con Porto Empedocle: basti pensare ai sostanziali rifornimenti di viveri e altri generi di prima necessità che le migliaia di Lampedusani importavano da Trapani!

Basti pensare al turismo, ancora nascente, ma di sicura prospettiva che le coste e i fondali meravigliosi delle Pelagie esercitano su chiunque, locale e non, abbia un pur minimo interesse per il mare!

Ma interessi commerciali rilevanti e prospettive turistiche concrete vengono posti da altri interessi che noi non conosciamo; mentre l'amara realtà delle cose ci dice che un'altra importante linea marittima avente capo a Trapa-

ni viene brutalmente eliminata, quasi a dimostrare che la «povera» Trapani non ha tanti rappresentanti in Parlamento, da contare ancora qualcosa.

**ATTIVITA' DEI GIOVANI REPUBBLICANI**

Proseguendo nell'iniziativa intrapresa per la ricostituzione a Trapani della Federazione Giovanile Repubblicana, Federico Aragone, Vito Franco e Aldo Marchingiglio stanno prendendo contatti con i giovani di tutta la Provincia per la creazione del circolo giovanili repubblicani.

Intanto nel Salone delle riunioni della Federazione Provinciale del PRI di Trapani si è svolto un secondo incontro dibattito che ha visto, ancora una volta, impegnato un buon numero di giovani. Il dibattito si è incentrato su una relazione tenuta da Federico Aragone sui temi della battaglia politica che debbono portare avanti i giovani repubblicani.

Il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.

**TRIGESIMO**

Nel trigesimo della scomparsa dei concittadini

**IGNAZIO ALCAMO**

Antonio Fontana Giovanni Trupiano il nostro giornale li ricorda agli amici e a tutta la cittadinanza.



300 partecipanti all'8ª edizione del Trofeo «La Porta»

Ancora spettacolo di folla e gran successo organizzativo

Applausi per tutti al Giardino Eden: meritati quelli per Nino D'Angelo che ha profuse tutte le energie per una manifestazione riuscitissima - Consegnati i premi alle coppie vincitrici - Il Coro delle Egadi dà spettacolo di bravura ed entusiasmo la folla presente

Una volta tanto non è Nino D'Angelo a scrivere per il nostro giornale l'articolo dedicato all'attività bocceistica, e quindi possiamo doverosamente tributargli plausi e riconoscimenti.

Totocalcio

La colonna vincente

Concorso n. 42 dell'11-6-1972

- Brescia-Ternana x
Catania-Foggia 1
Genoa-Lazio 1 x
Livorno-Reggina 1
Modena-Bari 1 x 2
Monza-Arezzo 1
Novara-Como 1 x 2
Palermo-Cesena 1
Perugia-Taranto 1 x
Sorrento-Reggina 1
Legnano-Pro-Vercelli 1 x
Venezia-Savona 1
Viareggio-Maceratese 1 x

con il sostegno di tanta gente e soprattutto con l'impegno di Giacomino Basciano — direttore dell'ENAL — ha dato vita ad una superba 8ª edizione del Trofeo «Francesco La Porta».

La classifica generale

La Classifica: 1) Di Franco - Lo Verde (Coccinella PA); 2) Trippido - Furaforte (S. Luigi PA); 3) Lupo - La Mattina (Delfini PA); 4) Iovino - Grammatico (Fatima TP); 5) Iovino - D'Aguianno (Fatima TP); 6) Ditta - Abita (Pol. Eden TP); 7) Iovino - Russo (Fatima TP); 8) Catalano - Tedesco (Eden TP); 9) Lombardo - Orlando (Endas TP); 10) Filiceia - Genoa (Eden); 11) Ciafoma - Gianquinto (Ruggirello-Marausa); 12) Fodale - Carroll (Eden); 13) Mancuso - Petronio (Endas 14); 14) Angileri - Laudicina (S. Antonio - Marsala); 15) Torrali-Mannina (Endas); 16)

72 fu appannaggio della Polisportiva Eden con Culcasi - Romano prima e Fodale - Carroll dopo, questa volta è andata ad una coppia palermitana formata da Di Franco - Lo Verde.

Albo d'oro del Trofeo

- (1965) POLONIA - LO CASCIO (S. Luigi - Palermo)
(1966) BARRACO-DE SIMONE (Circolo Enal - Marsala)
(1967) PORCELLI - BRUNETTINI (Amat - Palermo)
(1968) LA RUSSA - LA SALA (Endas - Trapani)
(1969) MINAUDO - ROMANO (Endas - Trapani)
(1970) CULCASI - ROMANO (Eden - Trapani)
(1971) FODALE - CAROLLO (Eden - Trapani)
(1972) DI FRANCO - LO VERDE (Coccinella - Palermo)

Ma tralasciando i risultati tecnici, che tra l'altro vengono messi in evidenza dalla classifica generale

Il vescovo

Inoltre sono stati chiamati a far parte del Comitato Comunale gli amici, in aggiunta ai vecchi componenti, dr. Di Via, geom. Messina, Nicola La Comare, Salvatore Cusenza, rag. Scaturro, Di Carlo e Salvatore Mangiapane.

Il bilancio chiude con una perdita pari a 195,4 miliardi che, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha deliberato di pareggiare con utilizzo di accantonamenti per 79,6 miliardi, con il totale utilizzo della riserva, sopraprezzo azioni pari a 34,8 miliardi e di riserve straordinarie per 15 miliardi e con il parziale impiego (66 miliardi) della riserva legale.

Impegno politico

le, tenendo presente, come obiettivo principale da raggiungere, un servizio efficiente e continuo, nell'interesse della cittadinanza non possa essere respinta.

Giufrè e Gaspare Fodale e medaglie ricordo per tutti i partecipanti al Trofeo «La Porta».

Problemi della SAU

7° Il personale SAU non più idoneo, per motivi di salute, ai servizi di linea troverebbe una idonea collocazione nell'ambito dell'azienda generale.

L'ASSEMBLEA MONTEDISON

Approvato il bilancio dell'esercizio 1971, dichiarazioni del Presidente sui problemi della Società nel quadro della programmazione economica nazionale

Il 25 maggio si è svolta a Milano, presso la Sede Sociale, l'Assemblea degli Azionisti della Montedison S.p.A. per esaminare il bilancio dell'esercizio 1971.

Sul saldo negativo dell'esercizio hanno influito in misura rilevante le perdite su partecipazioni, pari a 121,5 miliardi, che derivano in larga misura dall'impegno di revisione dei criteri del bilancio delle Consociate, assunto dal Presidente della Montedison alla precedente Assemblea degli Azionisti.

La relazione del Consiglio di Amministrazione mette in rilievo, accanto ai problemi strutturali del Gruppo, e in particolare pesantezza della situazione economica generale che ha caratterizzato il 1971, l'indebolimento della domanda globale — afferma la relazione — si è manifestato anche nell'andamento dei consumi di diversi prodotti particolarmente importanti per il Gruppo.

Montedison-Fibre e Alimont che permetteranno di usufruire dei vantaggi di una gestione integrata.

Ma per Nino D'Angelo la soddisfazione di aver dato vita ad una grossa manifestazione sportiva.

Innanzitutto la programmazione nazionale deve esprimere una valutazione delle ipotesi di ruolo che individua la propria funzione soprattutto nella promozione della chimica derivata e secondaria. Ciò richiede un ingente sforzo di ricerca che investimenti che non potrà essere intrapreso se non avremo la garanzia che il potere politico si comporterà con coerenza individuando e programmando le funzioni di ciascun operatore per razionalizzare lo sviluppo dell'industria chimica ed evitare sprechi di risorse.

zionabile da parte dello Stato si può sperare di ripristinare in questo settore un equilibrio accettabile nelle produzioni.

Ma per Nino D'Angelo la soddisfazione di aver dato vita ad una grossa manifestazione sportiva.

«Noi ci rendiamo conto che la difficoltà è di tutti e poiché nessuno aver ritardato l'opera della programmazione nazionale. I problemi di un gruppo, anche se vasto come Montedison, devono essere sempre valutati nel quadro globale degli interessi del paese. Le sorti di Montedison sono importanti per 250.000 azionisti e per 180.000 lavoratori con la loro famiglia. Se consideriamo anche gli effetti indotti sull'occupazione in altre aziende possiamo dire che il reddito di un milione di persone dipende dalla vita del nostro Gruppo. Non è possibile ipotizzare un'intervento o cercare di risolverne i problemi con palliativi senza adottare provvedimenti straordinari e ormai irrinunciabili».

UNIPOL

assicurazioni Rivolgetevi al Dott. Giuseppe Vento - Agente Generale UNIPOL per la provincia di Trapani - telefonando al 27455

I RIPORTI

Impegno politico (Segue da pag. 1) lo, Genco, Vaiarelli, Aragona in rappresentanza della F.G.R., Messina, Cardella, Agosta, Vito Sinatra, Di Bella, Lo Schiavo ed altri numerosi amici.

Problemi della SAU (Segue da pag. 1) essere finanziato dalle sole entrate di gestione;

7° Il personale SAU non più idoneo, per motivi di salute, ai servizi di linea troverebbe una idonea collocazione nell'ambito dell'azienda generale.

Questi sono gli aspetti positivi della proposta che sottoponiamo alla approvazione del Consiglio Comunale e che ci sembrano più che sufficienti perché il Consiglio si pronunciasse favorevolmente.

Aspetti negativi non ne vediamo salvo che non si voglia definire tale il tempo occorrente per attuare la proposta in quanto è tutto problema di volontà e di impegno.

È la sola proposta che il Consiglio Comunale nella sua autonomia di decisioni può adottare mentre tutte le altre fanno affidamento su provvedimenti e decisioni di competenza di organi diversi.

Riteniamo che tale soluzione non pregiudicando i diritti acquisiti del persona

Il vescovo (Segue da pag. 3) levato, aggiunti felice: «Seus amici, ho sbagliato la pronuncia, non volevo dire una festa di corvi ma una festa di cervi».

Allora il senatore sbuffò: «Ma stia zitto, stia! Basti!».

Il blocco di ghiaccio che non ero riuscito a rompere piovendo sulle mie spalle. Quei due uomini ora sarebbero stati capaci di raffreddare anche il fuoco dell'inferno intanto io, confuso, rimuginavo inutilmente che in italiano la c si pronuncia dolce quando è seguita dalla e, e si pronuncia dura se seguita dalla o. Allora in che cosa aveva sbagliato?

Arrinati, scappati da quella macchina, bisbigliando ossequiosamente parole di scuse.

Arrinati, scappati da quella macchina, bisbigliando ossequiosamente parole di scuse.

Arrinati, scappati da quella macchina, bisbigliando ossequiosamente parole di scuse.



è un gioco... progettare e costruire

con elementi modulari standard SICIP edifici metallici a grande luce e rivestimenti metallici di ogni tipo.

- Edifici prefabbricati BEHLEN
Rivestimenti ALUSICC.

sicit società industriale commerciale italiana s.p.a. 20124 MILANO - Via Rossellini, 12 - Tel. 6887451 - 670741 Teleg. SICITAL - Milano

gruppo finsider

Eletto il nuovo direttivo dell'Associazione Sportiva «Erice»

Impegno a rilanciare lo sport dilettantistico

Per esaminare la situazione tecnico-finanziaria della Società relativa alla scorsa stagione, per eventuali modifiche da apporre allo statuto, e per la elezione del consiglio direttivo e del collegio sindacale, ha avuto luogo ad Erice nella mattinata di Domenica 4 Giugno, presso il salotto di casa di Dr. Rosario Bonventre, è stato chiamato, al tavolo della presidenza il Prof. S. Giurlanda mentre è stato nominato segretario il sig. Enzo Savalli.

Ha preso poi la parola il dott. Rosario Bonventre il quale con la sua relazione ha messo in rilievo l'attività agonistica 1971-72 sottolineando il senso di attaccamento dimostrato dai giocatori (tutti locali) giunti, purtroppo, all'ultimo posto della classifica per una serie di circostanze sfavorevoli e sfortunate.

Il relatore si è quindi soffermato sulla situazione economica-finanziaria della società segnalando le difficoltà con le quali si dibattono tutte le società dilettantistiche, abbandonate quasi a loro destino dalle competenti autorità.

to di 2ª categoria con pochi mezzi finanziari e con anticipazioni fatte da alcuni dirigenti. A distanza di qualche anno, quindi, abbiamo riscattato il solito «tornello tutto intonato alla scarsa sensibilità dei nostri amministratori che nulla o quasi fanno per le società minori. Peraltro il recente rifiuto di alcuni comuni di dare la loro collaborazione e adesione ai giochi della gioventù ne è la più reale conferma. Dopo i ripetuti e faticosi interventi del Socio Prof. Di Rando che ha inneggiato allo sport dilettantistico come prodotto genuino si è passato alla approvazione per acclamazione della relazione del presidente uscente. Successivamente si è passati alla votazione della elezione degli organi direttivi dell'Associazione.

A far parte del nuovo Consiglio Direttivo sono stati eletti i sigg.: Tilotta Andrea, Savalli Enzo, Fontana Mario, Di Trapani Antonio, Bellia Giuseppe, Calabrese Amico Mario, Bonventre Rosario (presidente uscente), Amico Angelo; a far parte del collegio sindacale sono stati eletti: Malorana Angelo, Mangiapane Nuccia, Patrizio Giuseppe. Gli eletti in occasione della prima riunione di mercoledì 7.6.1972 ore 18.30 provvederanno a ripartire le varie cariche previste dallo statuto. Quasi sicuramente, da indiscrezioni trapelate, il dr. Bon-

ventre sarà riconfermato alla carica di presidente dell'Associazione Sportiva Erice.

A conclusione dell'Assemblea abbastanza animata e interessante per i numerosi interventi, per apprendere qualche cosa circa i programmi futuri dell'A.S. Erice abbiamo avvicinato il Dr. Bonventre il quale, testualmente ci ha detto: «Il nostro obiettivo dovrebbe essere quello di dare alla Società basi più solide e scaglitando, magari, sistemi, idonei per cercare di convogliare fondi alle depresse casse della Società; incrementando e curando nel contempo i nostri promettenti giovani. Dovremmo insomma, creare i presupposti per un avvenire più sereno e sicuro. Per quanto riguarda il potenziamento tecnico della squadra il dr. Bonventre ci ha detto: «Ci dovremmo dare pure da fare subito in questo settore rimanendo naturalmente nel nostro ambito strettamente dilettantistico». Dallo stesso Dr. Bonventre abbiamo appreso che è intendimento della Società organizzare per la prossima estate un torneo estivo di calcio "Coppa Città di Erice". Questo, naturalmente, se gli enti a cui sono state rivolte domande di contributo risponderanno positivamente.